



Città di
Reggio Calabria

ATTO N. DD 444

DEL 06/02/2024

REGISTRO GENERALE DELLE DETERMINAZIONI

ANNO 2024

SETTORE: WELFARE

PROPOSTA N° 676 del 06/02/2024

OGGETTO:

INTERVENTI VOLTI ALLA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'INVECCHIAMENTO ATTIVO. APPROVAZIONE SCHEMA DI AVVISO PER L'ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTE DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI. CUP H39I23000770002

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il T.U. 18 agosto 2000, n. 267

Vista la proposta istruita da Amato Giuseppina

ADOPTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

IL DIRIGENTE / LA P.O.

Richiamati:

- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, in particolare laddove all’art. 1 afferma che “*gli enti locali (...) riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale (...) nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” e all’art. 5 che “*ai fini dell’affidamento dei servizi (...) gli enti pubblici (...) promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale*”;
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017, che all’art. 55 disciplina l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento, quali strumenti a disposizione delle Amministrazioni pubbliche per il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l’implementazione dell’art. 55 del d.lgs.117/2017, dettagliando tra l’altro le fasi e gli atti incardinati nel procedimento di co-progettazione;

Vista la Legge regionale 16 maggio 2018, n. 12 “Norme in materia di tutela, promozione e valorizzazione dell’invecchiamento attivo”, pubblicata sul BURC n. 51 del 17 maggio 2018, con la quale la Regione Calabria ha previsto l’istituzione della “Conferenza permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati”, al fine di promuovere azioni concertate per assicurare il benessere degli anziani promuovendo interventi mirati all’invecchiamento attivo;

Premesso che:

- al fine di dare piena attuazione alle disposizioni di cui alla succitata Legge regionale n. 12/2018, è stata istituita con Deliberazione di Giunta Regionale n. 182 del 30 aprile 2022 la “Conferenza permanente sulle problematiche degli anziani e dei pensionati” e del “Tavolo permanente di lavoro”;
- con Decreto Dirigenziale n. 17344 del 28 dicembre 2022 è stata impegnata la somma di € 70.000,00 in favore dei Comuni capofila degli ambiti territoriali, per la realizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione dell’invecchiamento attivo, per come determinate dalla predetta Conferenza permanente allo scopo di informare e sensibilizzare sugli stili di vita per il benessere e la qualità della salute delle persone anziane;
- con nota prot.n. 121793 del 15/03/2023 del Settore 2 del Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione Calabria, gli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) interessati sono stati invitati a presentare, secondo le “Linee guida per l’implementazione dei progetti di Invecchiamento Attivo” all’uopo predisposte, proposte progettuali che prevedano percorsi formativi, percorsi per la cultura, per la memoria dei luoghi, per il turismo sociale e per l’inclusione attiva;

Dato Atto che:

- in data 31.07.2023 il Comune di Reggio Calabria ha trasmesso alla Regione Calabria la scheda progettuale dal titolo “*Interventi di comunità per l’invecchiamento attivo*” di importo pari ad € 14.000,00;
- in data 12.09.2023, la Regione Calabria ha approvato la proposta progettuale indicata al punto precedente;

Vista la Convenzione Rep. 912/2023 regolante i rapporti tra la Regione Calabria e il Comune di Reggio Calabria Capofila dell’Ambito territoriale sociale per la gestione della misura *de qua*;

Ritenuto che il ricorso alla co-progettazione con Enti del Terzo Settore (ETS costituisce, per le azioni progettuali in oggetto, la modalità attuativa maggiormente rispondente ai principi di efficacia, efficienza ed economicità del procedimento nonché di buon andamento e celerità dell’attività amministrativa;

Valutato, altresì, che la scelta di attivare una procedura di co-progettazione consente di:

- valorizzare il Terzo Settore quale risorsa complessa in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto;
- pervenire alla definizione di azioni efficaci e rispondenti ai bisogni avvalendosi di soggetti qualificati, dotati di esperienza in materia di erogazione di servizi socioassistenziali anche con caratteristiche innovative;
- modificare i rapporti tra l’Ente Pubblico e i soggetti del Terzo Settore coinvolti, non più considerati solo erogatori di servizi ma parte attiva nel processo di costruzione ed erogazione dei medesimi, con l’attivazione anche di risorse proprie in soluzioni progettuali innovative;
- a differenza dell’appalto di servizi e degli affidamenti in genere, espletare procedure in tempi celeri e maggiormente rispondenti agli impianti progettuali, garantendo altresì il rispetto dei principi di trasparenza imparzialità e

partecipazione e parità di trattamento amministrative previste dalla normativa vigente;

Richiamata la normativa in materia di co-progettazione e in particolare:

- l'art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative da parte degli Enti Locali;

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", in particolare laddove si afferma che "gli enti locali (...) riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale (...) nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" (art. 1) e che "ai fini dell'affidamento dei servizi (...) gli enti pubblici (...) promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e di verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale" (art. 5);

- il D.lgs. 117 del 03.07.2017 (c.d. Codice del Terzo Settore), il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli enti pubblici", prevede all'art. 55 che:

o in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

o La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;

o La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2;

- le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito dalla Legge n.120/2020, il quale, introducendo agli art. 30, 59 e 140 alcune disposizioni di coordinamento con il Codice del Terzo Settore, ha ribadito e ulteriormente riconosciuto gli istituti della co-programmazione e della co-progettazione quali strumenti non riconducibili agli appalti di servizi e agli affidamenti in genere, ma di pari legittimità;

Richiamate, altresì:

- la Deliberazione ANAC n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore", per la quale le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, "assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento";

- le Linee Guida in materia di rapporti tra Pubbliche Amministrazioni e Enti del Terzo Settore nell'applicazione degli artt. 55, 56 e 57 del D.lgs. n. 117/2017, adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/03/2021;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;

- le Linee Guida ANAC n. 17 del 26/07/2022 nelle quale viene ulteriormente sottolineata la possibilità, per le Amministrazioni Pubbliche, di realizzare, anche a titolo oneroso e al di fuori dell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti, le forme di co-progettazione e co-programmazione con il Terzo Settore previste dal D.Lgs 117/2017;

Valutata, altresì, la coerenza e piena rispondenza delle attività in trattazione con il vigente Piano di Zona dell'Ambito sociale monocomunale di Reggio Calabria;

Ritenuto opportuno procedere, per quanto sopra, ad emanare avviso per l'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di ente del terzo settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione delle attività progettuali programmate nell'ambito della misura "*Interventi di comunità per l'invecchiamento attivo*";

Preso atto che:

- il CUP relativo al suddetto progetto è H39I23000770002;

- il CIG verrà acquisito, a conclusione della procedura in trattazione, all'atto della sottoscrizione della convenzione con l'ente partner individuato;

Visti i seguenti atti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Schema di avviso per l'istruttoria pubblica;
- Istanza di partecipazione – Allegato A;
- Proposta progettuale – Allegato B;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è individuato nella Dr.ssa Giuseppina Amato, Responsabile del Servizio Anziani del Settore Welfare;

Verificata e Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art 147-bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Atteso che in merito all'adozione del presente atto non sussistono situazioni di incompatibilità né condizioni di conflitto di interessi anche potenziale;

Visti:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il D.lgs. n. 118/2011;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale dei contratti;
- il regolamento comunale sui controlli interni;
- la Delibera di consiglio approvazione DUP N. 35 del 24/07/2023;
- la Delibera di consiglio approvazione bilancio di previsione 23/25 ed equilibri di bilancio N. 36 del 24/07/2023;

DETERMINA

1. **di approvare** lo schema di avviso per l'istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di ente del terzo settore disponibile alla co-progettazione e alla gestione delle attività progettuali programmate nell'ambito della misura *“Interventi di comunità per l'invecchiamento attivo”*, comprensivo della seguente modulistica:

- - Istanza di partecipazione – Allegato A;
 - Proposta progettuale – Allegato B;

che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. **di demandare** a successivi atti l'adozione dei provvedimenti, a rilevanza contabile, connessi all'espletamento della presente procedura;

3. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, co. 1, del D.lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Dirigente del Settore;

4. **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, non comportando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, non sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Servizio Finanziario;

5. **di dare atto che:**

- ai sensi dell'art. 6 bis della L. n.241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della L. n. 190/2012 non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del dirigente e del responsabile del servizio, responsabile altresì del presente procedimento;
- il presente provvedimento è coerente con le previsioni ed i contenuti programmatori del DUP 2023/2025;
- mediante la pubblicazione del presente atto sull'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
- il servizio di cui al presente atto sarà assoggetto al rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari connessi, ai sensi di quanto stabilito dalla Legge 13/08/2010 n. 136;

6. **di disporre**, ai fini della pubblicità legale, la pubblicazione del presente atto sul sito del Comune di Reggio Calabria

alla sezione all'albo pretorio on-line, nonché la pubblicazione, ai fini della trasparenza, di tutti gli atti della procedura sulla sezione del sito "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 e la pubblicazione dei dati relativi alla procedura di affidamento ai sensi dell'articolo 1, comma 32 della Legge 190/2012.

Firmato elettronicamente dal Responsabile di Procedimento
Giuseppina Amato

Servizio Finanziario e di Ragioneria dell'Ente

Visto di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.Lgs 267/2000 assunta con gli impegni di seguito elencati registrati sul bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata:

Cap.	PDC	IMP/ACC	Num.	Anno	VAR. N.	Anno	LIQ. Num.	Anno
------	-----	---------	------	------	---------	------	-----------	------

E' copia conforme all'originale.

Reggio Calabria, Li _____

Il Funzionario Responsabile
